



**RISORSE**  
 STUDIO GEOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' TERRITORIALE RIGLIARDANTE L'ATTUAZIONE DEL PP DEL NUCLEO DI ZONA "O" N. 35 "PONTE LINARI - CAMPO ROMANO" AI SENSI DELLA D.G.R. DEL LAZIO 2649/1999

Tavola n. **5 a**  
**CARTA DELL'IDONEITA' TERRITORIALE**  
 Consulente: *Geol. Daniele D'Ottavio*

Scala: 1:5.000    Giugno 2013    Aggiornamenti:    Nome file: Carta idoneità territoriale.mxd

**IDONEITA' TERRITORIALE**

**1** Aree idonee senza particolari limitazioni.  
 Si assegna a aree a bassa pericolosità e vulnerabilità geologica dove non sono presenti limitazioni di carattere geologico, geomorfologico e idraulico a tutti gli interventi di urbanizzazione previsti. L'indagine geologica e geotecnica farà riferimento alla normativa vigente e dovrà essere approfondita in misura adeguata alle caratteristiche ed alla complessità tecnica dell'opera in progetto. Prescrizioni relative all'edificazione: in presenza di litologie aventi buone proprietà meccaniche come terreni di sedime (litologie di origine vulcanica) le strutture sono edificabili con normali tecniche costruttive; in presenza di terreni di sedime costituiti da alluvioni recenti e terreni di riporto, dovranno essere condotti approfondimenti atti ad evitare l'insorgere nel corso del tempo di problematiche connesse a eventuali e significativi cedimenti differenziali. Gli interventi progettuali che prevedano modifiche topografiche consistenti devono essere idonei a salvaguardare le attuali buone condizioni di stabilità del terreno e il corretto smaltimento delle acque di scorrimento superficiali e meteoriche. Tali misure dovranno rispettare il principio dell'invarianza idraulica al fine di non aggravare le condizioni di deflusso delle acque meteoriche dei fossi presenti.

**2** Aree idonee con prescrizioni per problematiche di carattere idraulico definite "marginali".  
 Si assegna, per il Piano particolareggiato in oggetto, alle aree ricadenti all'interno della "Fascia Tr 200" (1) e della "Fascia Tr 50" (2), a media pericolosità idraulica, in cui le altezze di esondazione attese non superino i 30 cm. Nelle zone di interventi di mitigazione risolutivi, l'attuazione di ogni singolo intervento edificatorio dovrà essere accompagnata da una verifica di compatibilità idraulica, redatta da un ingegnere idraulico abilitato, sulla base dei dati dello studio idrologico e idraulico allegato alla presente; questo per una più precisa definizione del rischio idraulico già individuato e per la predisposizione ottimale della tipologia delle misure compensative di attenuazione del rischio stesso. Le misure potranno essere: "posa del primo piano di coltellato ad una quota superiore alle altezze di esondazione attese, pavimentazioni drenanti, sovradimensionamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche, ecc.". Tali misure dovranno rispettare il principio dell'invarianza idraulica al fine di non aggravare le condizioni di deflusso delle acque meteoriche dei fossi presenti.

**3** Aree idonee condizionate alla messa in sicurezza per problematiche di carattere idraulico rilevanti.  
 Si assegna, per il Piano Particolareggiato in oggetto, alle aree ricadenti all'interno della "Fascia Tr 200" (3) e della "Fascia Tr 50" (4), ad elevata pericolosità idraulica, in cui le altezze di esondazione attese siano tanto elevate che gli interventi di mitigazione del rischio idraulico, realizzabili all'interno del perimetro del Piano, non siano possibili, anche per la presenza di edificato a contatto con l'alveo del fosso, oppure non risolvano le problematiche idrauliche rilevate. In tali settori, in attesa di interventi di mitigazione risolutivi e che soprattutto interessino parti di territorio più ampie, estese ben oltre il perimetro del Piano Particolareggiato in oggetto, non sono possibili nuove edificazioni e, per il tessuto urbano esistente compreso nelle perimetrazioni di rischio idraulico, si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile di Roma Capitale da parte dei competenti uffici di Roma Capitale.

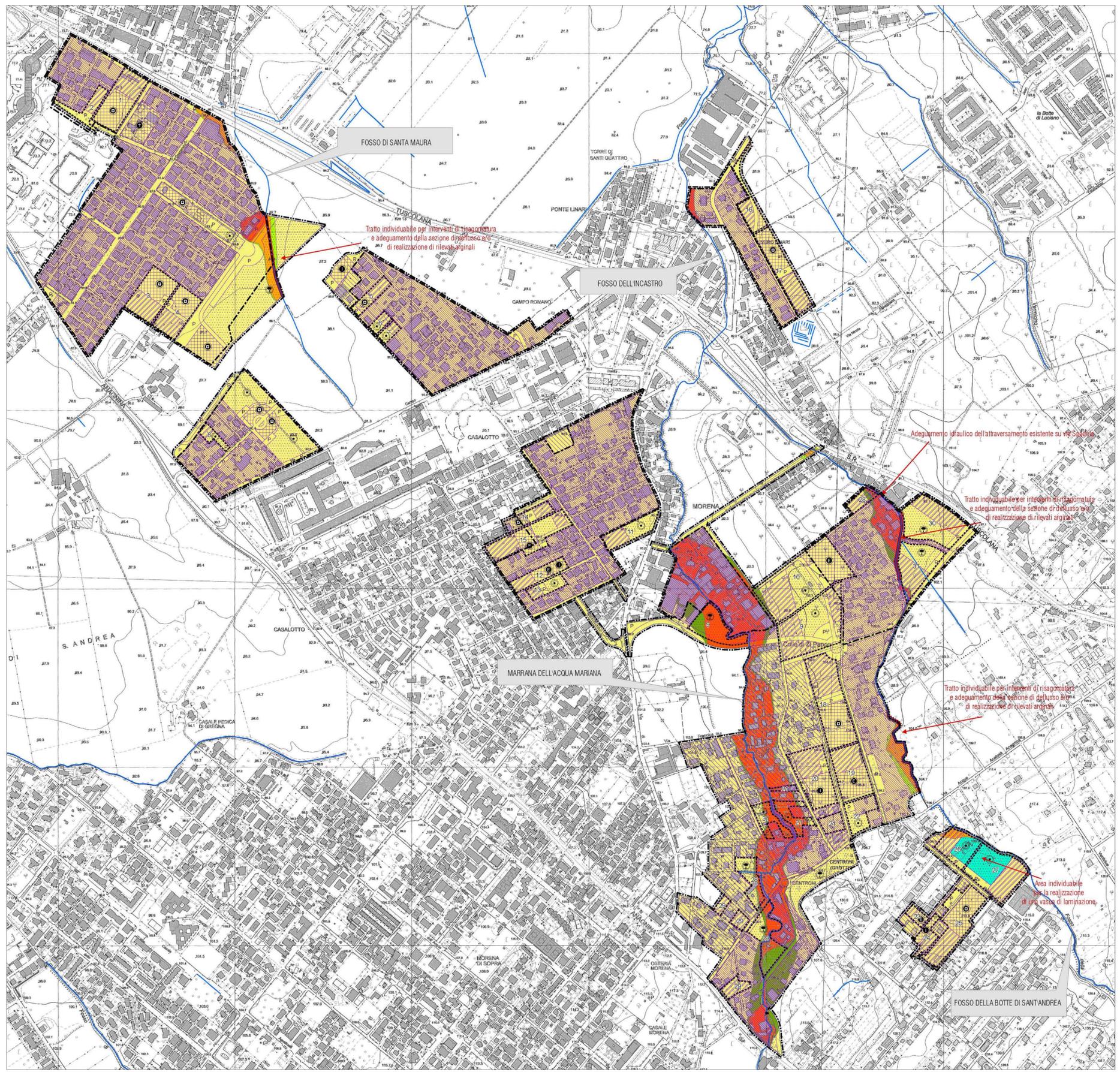
**POSSIBILI OPERE DI MITIGAZIONE**  
 Ai fini dell'attenuazione delle problematiche idrauliche rilevate e per il controllo del picco di piena delle portate delle acque meteoriche provenienti dall'esondazione dei fossi per i vari tempi di ritorno considerati, come descritto negli elaborati documentali della verifica idraulica allegata alla presente, sono stati previsti interventi mitigatori realizzabili all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato in oggetto. Tali opere di mitigazione sono possibili solo per il Fosso della Botte di S. Andrea e per il Fosso di Santa Maura, così come riportate indicativamente nella presente cartografia, e non per la Marrana dell'Acqua Mariana dove le altezze di piena attese sono molto elevate. Gli interventi possono essere: adeguamento della sezione di deflusso del fosso e/o innalzamento rilevati arginali, adeguamento idraulico degli attraversamenti, vasca di laminazione di adeguata dimensione e capacità di invaso, ecc.". Le opere dovranno essere progettate da un ingegnere idraulico abilitato e realizzate in condizioni di sicurezza idraulica, secondo i parametri tecnico-idraulici previsti dall'autorità idraulica competente.

- LEGENDA ZONIZZAZIONE**
- Perimetro del nucleo approvato con Del. G.R.L. n° 4777/83
  - Perimetro di Piano Particolareggiato
  - Perimetro dei comparti soggetti a convenzione
  - Ⓜ Numero identificativo dei comparti soggetti a convenzione

- DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE FONDIARIE**
- Zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista con Indice Fondiario 0,65 mc/mq
  - Zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista con Indice Fondiario 0,40 mc/mq
  - Zona di nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista interna ai comprensori soggetti a convenzione

- AREE PUBBLICHE**
- Servizi pubblici generali e di quartiere
  - Verde pubblico
  - Viabilità e parcheggi
  - Area del fosso

- SIMBOLOGIA PER LE ATTREZZATURE PUBBLICHE**
- |                           |                                     |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Ⓜ Asilo nido              | Ⓞ Attrezzature di interesse comune: |
| Ⓜ Scuola materna          | Culturali                           |
| Ⓜ Scuola elementare       | Sanitarie                           |
| Ⓜ Scuola media inferiore  | Assistenziali                       |
| Ⓜ Attrezzature sportive   | Ricreative                          |
| Ⓜ Pre-sportive attrezzato | Amministrative                      |
| Ⓜ Parco libero            | Annonarie                           |
| Ⓜ Gioco bimbi             | Religiose                           |



Base aerofotogrammetrica CTRN

